CIAK SI SCRIVE

N. 8 Giugno

Edizione speciale

Dossier: Percorso legalità

Istituto Comprensivo Musti/Dimiccoli *Dirigente A. Lionetti*

Educare alla legalità per costruire un mondo di PACE

Il nostro percorso di educazione alla legalità nasce tra i banchi di scuola, per trasferire nel vivere quotidiano i valori della convivenza civile, ma per farlo abbiamo bisogno di modelli che ci aiutino a sperimentare la legalità per sceglierla SEMPRE, anche in situazioni ambigue, in ogni GESTO o ESPRESSIONE. Consapevoli del ruolo fondamentale di cui siamo investiti come docenti, abbiamo coinvolto i nostri ragazzi in alcuni progetti che hanno rappresentato nell'Offerta Formativa un valore aggiunto, contribuendo a tracciare la via verso la cultura della legalità attraverso alcune tappe fondamentali:

-Il progetto ***"Per la Pace. Con la Cura. Sui passi di Francesco"***, con l'adesione a inizio anno scolastico alla rete nazionale delle SCUOLE DI PACE. Le attività del progetto ci hanno guidato a scoprire l'importanza della CURA del Pianeta, delle Persone e della Vita con azioni concrete sul territorio seguendo l'esempio dei volontari di Legambiente, della Caritas, dell'Ambulatorio popolare. I volontari ci hanno insegnato che non ci può essere CURA della VITA se non c'è RISPETTO degli altri e dell'ambiente, se non c'è LEGALITÀ.

-Il progetto ***"Una Casa Comune"***, promosso dall'ADGI Associazione Donne Giuriste Italiane Sezione di Trani. Grazie alla professionalità e all'amorevole dedizione delle giuriste abbiamo approfondito la conoscenza della Costituzione e dei 12 Principi Fondamentali, scoprendo la 'bellezza' delle parole della legalità, scelte con tanta CURA dai padri e dalle madri costituenti per scrivere gli articoli che regolano il nostro vivere civile: *libertà, dignità, uguaglianza, pace, lavoro, democrazia, costituzione…*

-L'Incontro formativo ***"TESTIMONI DI LEGALITÀ"***, che ha avuto la finalità di suggellare e concludere una formazione fatta non solo di didattica frontale, ma soprattutto di esperienze concrete arricchite dal dialogo con alcuni testimoni di legalità, partendo dalla memoria di grandi uomini e donne martiri della legalità. Tutti noi, infatti, abbiamo il dovere civico e sociale di FARE MEMORIA, di RICORDARE gli eventi che causarono l'olocausto della legalità, perché anche questa pagina oscura della nostra giustizia possa essere superata con l'impegno di tutti. Come scrive Cinzia Capitanio nella citazione riportata all'inizio del suo libro *"La rosa della giustizia"*, *<<La giustizia è come una rosa bellissima, regina del giardino ed emblema di uno strano equilibrio. Per difenderla, la natura l'ha dotata di spine che la proteggono. Nessuno scrive poesie e sonetti per quelle spine, eppure esse esistono e sacrificano se stesse perché la rosa continui a manifestarsi in tutta la sua nobiltà.*>>. Ecco allora che tutti, a vario titolo, dobbiamo coltivare nelle nuove generazioni il SEME della LEGALITÀ per forgiare i CITTADINI di domani, CONSAPEVOLI e RESPONSABILI.

Referente della Legalità

Prof.ssa *Antonietta Lanotte*

Questa edizione speciale di CIAK ha l'intento di ricordare i momenti salienti attraverso alcuni estratti del percorso educativo sperimentato dagli alunni con attività esperienziali aperte ad associazioni ed enti del nostro territorio.

Programma nazionale di educazione civica "Per-la-pace. Con-la-cura" e "Sui Passi di Francesco", avviato in occasione della Giornata Internazionale della Pace promossa dall'ONU.

Mercoledì 21 settembre, dalle ore 9 alle ore 10, l'istituto "Musti-Dimiccoli" si è unito a più di 600 classi collegate da diverse regioni d'Italia per riflettere sulla *PACE*. L'incontro del plesso Dimiccoli si è svolto nell'atrio, dove si sono riunite tutte le classi e alcuni professori. Tutti noi prestavamo attenzione allo schermo che mostrava il collegamento Meet con gli esperti: in modo gentile e appassionato ci hanno seguiti in quest'ora, voluta e organizzata appositamente dall'ONU. Sono stati in grado di ricordare a grandi e piccoli l'importanza e la bellezza della pace tramite discussioni, video e canzoni: tutte cose semplici ma che arrivano dritte al cuore. […] Parlare di ***PACE*** tutti insieme rafforza quella speranza che esiste davvero, che può cambiare le cose e fare la differenza, proprio come gli stessi operatori dell'ONU. Queste iniziative ci trasmettono quella consapevolezza che non è andato tutto perduto e che il desiderio di diffondere la ***PACE*** può diventare più forte di qualsiasi altra cosa. La ***PACE*** esiste e si deve creare in ogni momento e in ogni luogo!

Monica Filannino classe 3^A

PROGETTO "PER LA PACE. CON LA CURA"

INCONTRO CON PAPA FRANCESCO A ROMA

Lunedì 28 novembre 2022

Esperienza emozionante e indimenticabile per un gruppo di alunni di terza della scuola secondaria dell'Istituto Comprensivo "Musti-Dimiccoli" che hanno incontrato a Roma il Santo Padre, insieme al Dirigente Scolastico prof.ssa Loretta Lionetti e ai docenti accompagnatori.

Gremita l'Aula Paolo VI, dove centinaia di studenti provenienti da tutta Italia hanno accolto, tra canti e gioia, con entusiasmo e calore, Papa Francesco. Significativo il suo discorso sulla necessità di costruire la pace con la "cura", a partire dal quotidiano e dalle piccole cose, il suo invito a sognare in grande e il suo auspicio finale che tutti i ragazzi porteranno nel cuore: *"Che ognuno di voi possa diventare poeta della pace. Fatevi poeti di pace!"*

Grazie Papa Francesco!

Prof.ssa *Annalisa Picardi*

Riflessioni ed emozioni: PACE È…

La Pace è il bene più grande che si possa avere e tutti dobbiamo imparare a costruirla giorno per giorno. È la cura della vita, degli altri, della comunità, dell'ambiente, del pianeta, che deve diventare il nostro stile di vita. Per me è stato un evento molto emozionante, soprattutto perché erano lì presenti tantissimi ragazzi con lo stesso desiderio: volere la Pace e la fine delle guerre nel mondo. Infine, mi ha particolarmente colpita una frase pronunciata dal Papa: *"Sognate in grande e siate poeti di Pace"*. Ecco questo sarà il nostro impegno e faremo di tutto per portarlo a termine.

Serena Piccolo classe 3^D

1° MARZO 2023
GIORNATA NAZIONALE DELLA CURA DELLA VITA DELLE PERSONE E DEL PIANETA

La "Giornata nazionale della Cura della vita delle persone e del pianeta" è stata promossa dalla Rete Nazionale delle Scuole per la Pace ed è parte integrante del Programma Nazionale di educazione civica e di cura delle nuove generazioni "Per la pace. Con la cura", a cui il nostro Istituto quest'anno ha partecipato.

Un intero giorno dedicato alla promozione della cultura della cura di noi e degli altri, della città e del pianeta e delle politiche di cura contro le disuguaglianze, le discriminazioni e la cultura dello scarto.

Per tale occasione nelle giornate di mercoledì 1° marzo e sabato 4 marzo, tutte le classi della scuola secondaria hanno effettuato uscite didattiche sul territorio:

- gli alunni delle classi prime sono stati impegnati in attività di "cura dell'ambiente" lungo la Litoranea di Ponente con il coordinamento dei volontari di Legambiente Barletta.
- gli alunni delle classi seconde hanno visitato la mensa e i dormitori della Caritas Italiana, organismo pastorale della CEI (Conferenza Episcopale Italiana), per comprendere il valore della promozione della carità e della animazione pedagogica della comunità ecclesiale e civile, che si concretizza nel fornire servizi pastorali di accoglienza e "cura verso gli ultimi".
- gli alunni delle classi terze, guidati dai volontari dell'Ambulatorio Popolare di Barletta - OdV (associazione mutualistica per le persone più deboli della comunità barlettana) in momenti di riflessione sul valore personale e sociale del "prendersi cura dei luoghi e degli altri", hanno visitato i luoghi in cui l'associazione svolge la propria attività di assistenza ai più deboli e dato un contributo alle attività di cura di piazza Plebiscito.

Prof.ssa *Maria Rosaria Cuonzo*

A Ponente con Legambiente – classi I

#UNBELLAMBIENTEINIZIADATE

Emozionante incontro con il mare…

Con il loro esempio i volontari di Legambiente vogliono dimostrare che con l'impegno comune di ciascuno di noi si può aiutare l'ambiente affinché sia più pulito e meno inquinato. La loro presenza è stata molto preziosa per noi, perché ci ha fatto comprendere quanto sia importante vivere in un ambiente sano e che bisogna impegnarsi per farlo rimanere tale.

La spiaggia è una grande distesa di sabbia e all'orizzonte si scorge il mare azzurro che sembra infinito. Passeggiando a piedi nudi sul bagnasciuga, avverto la dolce sensazione che lasciano le onde quando bagnano la riva, mentre raccolgo conchiglie di ogni specie. Cammino assorta nei miei pensieri, ma mi desta il fragore delle onde. Così mi fermo ad ammirare l'immensa spiaggia che ha l'odore di salsedine e il colore dorato del sole. Tutto questo mi dà un senso di pace e di serenità indescrivibile.

Anna Paparella classe 1^A

Visita alla Caritas di Barletta – classi II

Gli ambienti della Caritas

Gli alunni donano delle arance alla mensa

OBIETTIVO 0%

[…] Non avrei mai immaginato, prima di questa giornata, che ci fossero persone disposte a sacrificarsi per aiutare gli altri e soprattutto che ci fossero tante persone, anche nella nostra città, che hanno bisogno di aiuto per vivere. […] La frase che più mi ha colpito di quest'esperienza, pronunciata da un volontario, è stata: "*La Caritas avrà vinto solo quando ad usufruire dei nostri servizi sarà lo 0% delle persone bisognose*". Sarebbe bello se questo accadesse davvero!

Alessandro Vilella classe 2^D

Visita all'Ambulatorio Popolare – classi III

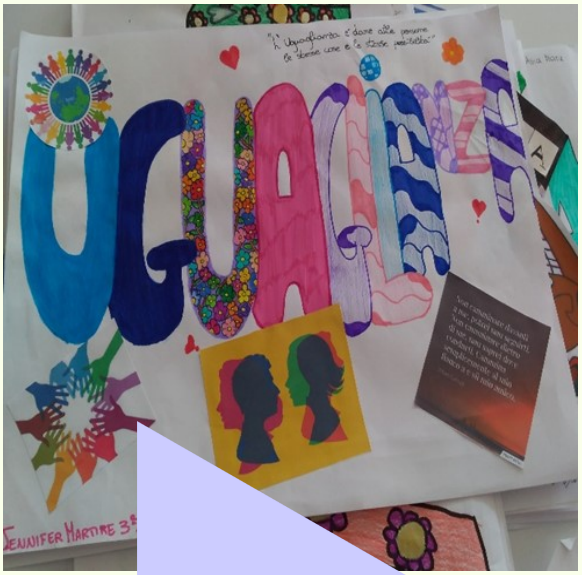
[…] La decisione di offrire il proprio aiuto a bambini, stranieri, poveri e anziani è un modo per sentirsi meglio con se stessi […] prendendoci cura il più possibile degli altri e del pianeta e ricordandoci che senza di questi non ci sarebbe vita. […] Sono le cose semplici che ti fanno capire quanto piccoli gesti possano fare tanto bene agli altri, ma soprattutto come si possa rinascere e fuggire per un po' dalla realtà per *VIVERE MEGLIO con la CURA degli altri*.

Monica Filannino classe 3^A

PROGETTO FORMATIVO UNA CASA PER AMICO

Giovedì 27 aprile gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado "Dimiccoli" hanno partecipato all'ultimo dei tre incontri formativi del Progetto "Una Casa Comune". In linea con i nuclei tematici indicati dalle Linee guida dell'Educazione Civica e nell'ambito delle disposizioni ministeriali per le iniziative celebrative della "Giornata dell'Unità Nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera" del 17 marzo, la Dirigente del nostro istituto Prof.ssa Addolorata Lionetti ha accolto con grande entusiasmo il Progetto promosso dall'A.D.G.I. Sezione di Trani e tenuto con accurata professionalità dalle giuriste Anna Chiumeo, Matilde Cafiero, Carmela Peschechera e dall'insegnante Palma Monopoli, responsabile dei laboratori didattici. Il Progetto, con il patrocinio del Patto educativo della Prefettura di Barletta-Andria-Trani, si è articolato in tre incontri tenuti al plesso di via Mura del Carmine, durante i quali le giuriste hanno approfondito la conoscenza degli eventi storici che hanno portato alla nascita della nostra Repubblica e alla successiva formazione dell'Assemblea Costituente, sottolineando il delicato compito affidato ai padri e alle madri costituenti nel redigere la nostra Costituzione, documento fondativo del nostro Vivere Civile. I ragazzi, seduti a semicerchio nell'atrio antistante le aule e divisi in tre settori distinti per rievocare la disposizione dei Costituenti durante l'Assemblea, hanno seguito con grande interesse le fasi degli incontri, alternando momenti di formazione nella prima parte a momenti di partecipazione attiva nella seconda parte di ogni incontro grazie ai laboratori didattici sulle parole della Costituzione.

Ogni ragazzo ha scelto tra le parole della mappa ***"Dentro la Costituzione italiana"*** quella che ha ritenuto più significativa riproducendola su foglio A3 con tecnica artistica libera e creativa, disegnando o incollando simboli e immagini che la potevano rappresentare; in questo modo ognuno di loro ha realizzato un lavoro unico e originale. Durante le attività di laboratorio le giuriste hanno avuto modo di interagire con i ragazzi, conoscendo la storia di tanti di loro a partire dalla parola rappresentata; proprio questa amorevole cura e attenzione nei loro confronti li ha coinvolti e appassionati ancora di più alla lettura commentata dei 12 Principi fondamentali della Costituzione, sottolineando quegli aspetti messi in evidenza dalle parole più gettonate: ***LIBERTÀ, DIGNITÀ, PACE, UGUAGLIANZA, LAVORO, DEMOCRAZIA, COSTITUZIONE*** …



Obiettivo principale del Progetto: fornire agli studenti, in una fase molto delicata della loro formazione, gli strumenti necessari a diventare cittadini responsabili e attivi nella vita civica, culturale e sociale della loro comunità, con particolare riferimento alla divulgazione della cultura della legalità. Tutte le attività hanno contribuito a sottolineare l'uguaglianza davanti alla legge di tutti i ragazzi, anche quelli di origine straniera o appartenenti a fedi religiose differenti, considerando la multiculturalità come un valore aggiunto nella popolazione scolastica dei nostri tempi.

Durante l'incontro conclusivo i lavori di tutti hanno formato la ***Casa Comune*** della Costituzione condivisa e tutti insieme hanno siglato la bandiera del nostro istituto a simboleggiare l'impegno civico di rispettare e osservare la LEGGE dello Stato italiano.

La professionalità e la passione per il diritto trasmessa dalle giuriste è stata accompagnata dall'esperienza nelle metodologie laboratoriali di gruppo dell'insegnante Palma Monopoli, la quale con fare coinvolgente ha guidato i ragazzi a realizzare un'opera comune condividendo momenti di partecipazione collettiva in forma anche ludico-teatrale. Ecco allora che l'energia collettiva e la dinamica di gruppo ha portato i ragazzi a vivere intervalli di improvvisazione comune e performance di libera interpretazione. E sull'onda dell'emotività ha incitato a ripetere in coro una frase, così come assegnata ad ognuno dei tre settori dell'assemblea, sventolando un cartoncino rispettivamente verde, bianco e rosso a seconda del posto a sedere: LA COSTITUZIONE - LA NOSTRA CASA – COMUNE.

E poi ancora tutti insieme: W L'ITALIA! - W LA COSTITUZIONE ITALIANA!

Infine, alla presenza del Prefetto aggiunto Dott.ssa Maria Ilenia Piazzolla sopraggiunta a conclusione del laboratorio, i ragazzi hanno dato voce con espressività e commozione ad alcune citazioni e testi poetici sulla Costituzione.

Prof.ssa *Antonietta Lanotte*

Incontro formativo

"TESTIMONI DI LEGALITÀ"

Il percorso di educazione alla legalità si è concluso con l'Incontro formativo "*TESTIMONI DI LEGALITÀ*", che si è tenuto sabato 20 maggio con gli alunni delle classi terze di scuola secondaria, presso la palestra del plesso *"Musti"*, per celebrare la Giornata nazionale della legalità in ricordo della strage di Capaci avvenuta il 23 maggio 1992. Vista la rilevanza che il D. Lgs. 62/2017 dà ai percorsi di "Cittadinanza e Costituzione" e viste le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n. 92, recante l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, si è voluto promuovere e divulgare la cultura della legalità. L'incontro ha offerto spunti di riflessione sulle vittime di mafia e, attraverso il dialogo con funzionari testimoni di legalità, ha favorito negli adolescenti la cultura del rispetto delle regole e delle leggi dello Stato per contrastare il disagio minorile, che spesso sfocia nel fenomeno delle baby-gang. Sono intervenuti come relatori il Dr. Ludovico Abbaticchio, Garante dei diritti del minore dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Puglia, e la Dott.ssa Debora Ciliento, Consigliere regionale e Vicepresidente della Commissione regionale di studio e d'inchiesta sul fenomeno della criminalità organizzata in Puglia. Presente anche il sindaco di Barletta Dr. Cosimo Cannito insieme ad una rappresentanza dell'amministrazione comunale. Di seguito alcune riflessioni sul concetto di legalità scaturite dai ragazzi nella fase propedeutica all'incontro, che ha coinvolto attivamente tutti gli alunni con momenti di dialogo partecipativo e performance a tema: declamazione di citazioni scelte dei magistrati Giovanni falcone (classe 3^D), Paolo Borsellino (classe 3^E), Carlo Alberto dalla Chiesa (classe 3^C), Rocco Chinnici (classe 3^A); brainstorming sulla legalità e intervento educativo dei relatori; sigla di chiusura con il video della canzone di Jovanotti "*Cuore*" rivisitata in modalità rap, strofe intonate da un alunno della classe 3^E e ritornello dal coro di voci dei ragazzi di tutte le classi. Il finale della canzone suggella l'incontro con la speranza e l'impegno di costruire un futuro migliore:

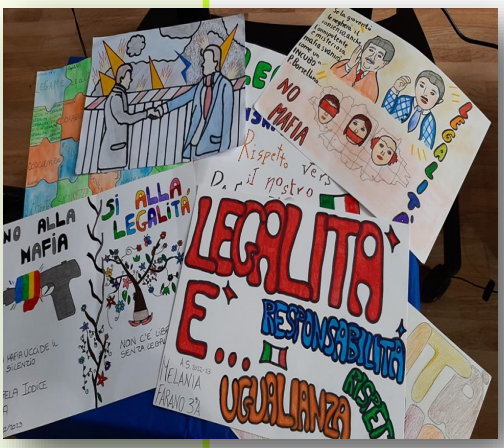
"I ragazzi hanno il tempo che li tiene in ostaggio,

ma da oggi han deciso di farsi coraggio
perché non ci sia un'altra strage di maggio,
per uscire ci vuole cultura e coraggio
cultura di pace, coraggio di guerra,
il coraggio di vivere su questa terra
e di vincere qui questa nostra battaglia,
perché quando nel mondo si parli d'Italia
non si dica soltanto la mafia, i mafiosi,
perché oggi è per questo che siamo famosi,
ma l'Italia è anche un'altra,
la gente lo grida:
i ragazzi son pronti per vincere la sfida."

Prof.ssa *Antonietta Lanotte*

Che Cos'è per te la legalità?

La legalità è quell'elemento fondamentale che serve per reggere in piedi una società. La nostra, una società ormai distrutta dalla corruzione, dalle mafie, dalla microcriminalità, una società che ha perso quelle regole essenziali e indispensabili a vivere in armonia e a garantire l'uguaglianza di tutti i cittadini. Nella Società e nelle cariche dello Stato c'è bisogno di riflettere su tre parole indispensabili: *RESPONSABILITÀ, RISPETTO, UGUAGLIANZA*. È importante essere responsabili delle proprie azioni, garantire il meglio per i propri cittadini e continuare ad eliminare i fenomeni di illegalità, come il lavoro nero, l'economia sommersa, l'evasione fiscale, l'abusivismo edilizio, tutti fenomeni che contribuiscono ad etichettare negativamente il nostro Paese. Ma l'illegalità parte anche da noi e dai gesti quotidiani anche i più piccoli, come prevaricare egoisticamente gli altri dando precedenza ai propri interessi senza pensare alle conseguenze, pure il semplice gesto di gettare una carta per terra è un atto di illegalità. Per questo è sempre più importante educare le persone al rispetto degli altri e dell'ambiente, con qualsiasi azione, gesto o parola bisogna rispettare la cultura e la storia del nostro Paese per onorare la memoria di uomini come Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, martiri della legalità. Per fortuna le loro idee continuano a camminare sulle gambe di noi cittadini che abbiamo in mano il futuro del nostro Paese, sperando di cambiarlo in meglio!



Melania Farano classe 3^A

La legalità è un sentiero che ci aiuta a prendere la strada giusta, è una nuvola che ci segue dovunque andiamo, è la garanzia della nostra libertà. Con la giornata della legalità abbiamo ricordato uomini come Falcone e Borsellino che hanno lottato per sconfiggere la mafia, da loro considerata non invincibile. Attraverso la loro morte vorrei capire perché lo Stato non li ha protetti abbastanza. Forse si era "arreso" ad un certo tipo di crimine e considerava che i due magistrati si fossero spinti troppo oltre? Da studentessa credo che avessero scoperto il lato malato dello Stato, lo stesso che avrebbe deciso di non sostenerli abbandonandoli al proprio destino.

Stella Straniero classe 3^D

La legalità è un fiume che scorre su un letto di regole e i suoi affluenti sono le diverse strade imboccate da ognuno di noi. Quando decidiamo di percorrere l'una o l'altra possiamo superare gli argini e azzardiamo comportamenti non rispettosi delle regole. A volte i percorsi difficili e illegali nei quali ci troviamo impantanati diventano vere e proprie trappole; ma qui intervengono persone che cercano di eliminare la cattiveria nel mondo (Falcone e Borsellino).

Adriana Peschechera classe 3^D

Penso che la legalità sia uno degli aspetti fondamentali della nostra vita. La legalità è rispetto e libertà e fa muovere una macchina chiamata Stato. Lo stesso Stato che ha abbandonato Falcone e Borsellino nella lotta alla mafia perché consapevole che tanti segreti custoditi gelosamente sarebbero ben presto venuti a galla. Non credo che in futuro ci saranno persone come loro, uomini e donne pronti a tutto pur di fare trionfare giustizia e legalità, ma sono anche certa che ci saranno persone che continueranno a combattere la mafia. E, permettetemi, sono purtroppo sicura che lo Stato continuerà ad avere segreti illegali che cercherà di proteggere da chiunque oserà vederci più chiaro.
Vorrei concludere con una speranza da studentessa tredicenne: mi auguro che la storia non si ripeta a discapito di altre vite che vorranno lottare per un mondo migliore.

Elisa Lanotte classe 3^D

La mafia al giorno d'oggi è probabilmente il più grande male esistente. […] Penso che la vera chiave per sconfiggere questo male sia parlarne e battersi contro di essa senza avere paura di niente come hanno fatto i grandi uomini come il Generale Carlo Alberto dalla Chiesa o i giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino o ancora Libero Grassi, Peppino Impastato, Ilaria Alpi e tanti altri perché se nel 2023 noi cittadini dobbiamo ancora preoccuparci di uscire di casa perché in giro troviamo ragazzacci che ci chiedono il cellulare o ci minacciano io preferirei rimanere chiuso in casa... È per questo che noi giovani generazioni ci dobbiamo battere per la nostra libertà perché, come diceva Giovanni Falcone, "*chi tace e piega la testa muore ogni volta che lo fa, chi parla e cammina a testa alta muore una sola volta*".

Fabio Lamacchia classe 3^C

NEW HORIZONS
AND
INVENTED WORLD

INCLUSIONE

SOCIALITA'

SOCIALITA'

PACE